

CO-EVOLVE

*Promoting the co-evolution of human activities and natural systems for the
development of sustainable coastal and maritime tourism*



Il progetto CO-EVOLVE Area Pilota 2A – Cattolica PERCORSO PARTECIPATIVO

Innovation Camp “Ti Porto nel Cuore”

Sintesi quarto laboratorio

26 ottobre 2018

Il quarto laboratorio, del percorso partecipativo per il rilancio del porto di Cattolica, si è tenuto il giorno **26 ottobre 2018**, presso la Casa del Pescatore.

L'incontro ha visto la partecipazione di:

- Nicoletta Olivieri, (Assessore del Comune di Cattolica)
 - Monica Guida (Regione Emilia-Romagna)
 - Roberto Montanari (Regione Emilia-Romagna)
 - Christian Marasmi (Regione Emilia-Romagna)
 - Carlo Albertazzi (Regione Emilia-Romagna)
 - Mauro Corbelli (Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile)
 - Marco Vescovelli (Comune di Cattolica)
 - Davide Lombardelli (ARPAE, Rimini)
 - Odoardo Gessi (CNA Cattolica)
 - Cesare Sacconi (Università di Bologna)
 - Marco Pellegrini (Università di Bologna)
 - Gianfranco Malaisi (Marina di Cattolica)
 - Riccardo Arcieri (Cantiere Navale Gam,)
 - Giovanni Preda (Trevi S.pa.)
-
- Paolo Martinez (Futour)
 - Ana Maria Solis (Futour)

L'incontro è stato aperto con i saluti di benvenuto di Nicoletta Olivieri, Assessore del Comune di Cattolica.

La sessione introduttiva ai lavori è stata illustrata da Roberto Montanari, Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, Regione Emilia-Romagna che ha aggiornato i partecipanti sui lavori in corso nell'ambito del progetto Co-Evolve.



Paolo Martinez diFUTURE ha fatto una sintesi dei lavori realizzati durante i laboratori del processo partecipativo, che sono stati utili per proporre le azioni del Piano di Azioni per l'area pilota del Porto di Cattolica utilizzando il metodo dell'INNOVATION CAMP.



Prima di passare alla presentazione dello stato di avanzamento delle azioni che definiscono il Piano di Azione per l'area pilota di Cattolica, ai partecipanti è stato sottoposto un sondaggio con il Mosaico Digitale basato sullo Smart Polling su smartphone di FUTURE..

Le domande del sondaggio:

Che aggettivo ti evoca il percorso partecipativo "Cattolica ti porto nel cuore"?

- Futuribile
- geniale
- Dinamica
- carina
- Partecipato
- Moderno
- emozione
- Ecologica
- Ambizioso



Che tipo di organizzazione rappresenti?

Pubblica Amministrazione	55%
Imprese	27%
Università	9%
Altro	9%



Dopo la votazione si è passati alla presentazione delle azioni da parte dei proprietari delle sfide.

Azione n°1: Protocollo d'intesa per il mantenimento dei fondali e la gestione dei sedimenti nel complesso portuale

Carlo Albertazzi della Regione Emilia-Romagna e Gianfranco Malaisi Marina di Cattolica hanno illustrato lo sviluppo del l'Accordo pubblico-privato attraverso un protocollo di intesa per la gestione dei fondali del complesso portuale. L'accordo è pensato come strumento di coordinamento con la presenza degli attori pubblici e privati per la programmazione del funzionamento e la gestione del sistema portuale del porto interregionale di Cattolica-Gabicce ed in particolare sul mantenimento della officiosità dei fondali. Nasce dalla esigenza pratica ed esperienziale di un unico «ambito o organismo» con la presenza di tante realtà.



Da un punto di vista teorico è ispirato al principio di visione olistica, caratteristica della Strategia regionale di Gestione Integrata della Zona Costiera - GZIC (DCR n. 645/2005). In questo caso di un porto medio piccolo comunale/regionale, con uso fortemente promiscuo ed interregionale, (turismo da diporto, pesca professionale, cantieristico, identitario e ricreativo per la città), individua la sede dove comporre i diversi interessi in gioco, fornendo quella attività di coordinamento che nei grandi porti nazionali è tra i compiti della Autorità Portuale, che però hanno Uffici Tecnici dedicati, al contrario dei Comuni gestori dei porti.

Il protocollo d'intesa si esercita sull'ambito della zona portuale di Cattolica comprensiva di una parte superiore facente parte del torrente Tavollo, che comprende:

- canale d'ingresso
- darsena da diporto esterna, data in concessione alla Società Marina di Cattolica
- darsena pescatori
- canale interno

- darsena da diporto interna (Marina piccola) data in concessione alla Società Marina Piccola;
- zona lavorazioni
- bacino per varo ed alaggio con *travel lift*
- darsena da diporto interna di Gabicce data in concessione alla Società Marina di Cattolica;
- canale dal ponte fisso (via Irma Bandiera) fino all'ingresso della darsena di Gabicce
- tratto di torrente Tavollo a monte dell'ingresso della darsena di Gabicce, fino al nodo idraulico di confluenza del torrente Taviolo;

Per il mantenimento dei fondali alle profondità necessarie all'attuale flotta con un pescaggio massimo di 3.00 metri è necessario intervenire strutturalmente sia con il completamento delle opere già previste e realizzate solo in parte, sia con nuove opere; inoltre, è necessario stabilire nuove modalità di pianificazione della gestione, più efficaci ed in grado di rispondere tempestivamente alle esigenze delle diverse attività portuali.

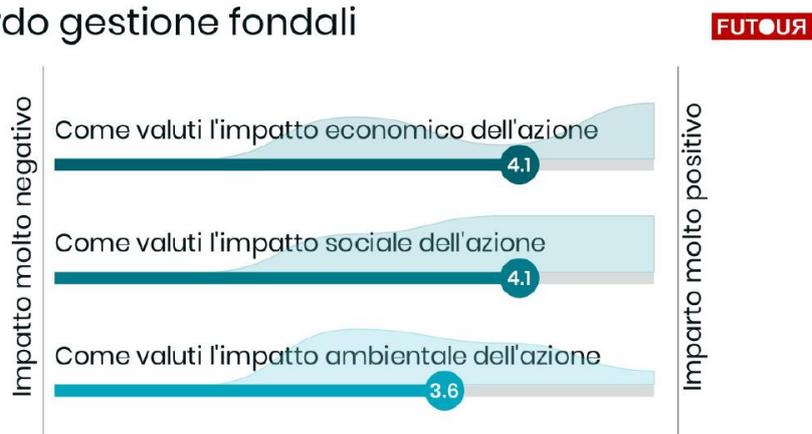
- Attività di dragaggio sperimentali e mantenimento dei fondali in punti strategici
- Attività di dragaggio tradizionale e gestione complessiva del porto

Inoltre l'avvio di studi e progettazioni per i seguenti interventi:

- opere per limitare le cause dell'interrimento da monte,
- la costruzione di un piccolo pennello a mare, da posizionare a ponente dell'ingresso al porto

A seguito della presentazione, i partecipanti hanno dato la loro valutazione sulla proposta di azione ed ulteriori indicazioni per l'attuazione della proposta usando lo Smart Polling di FUTOUR su smartphone.

Accordo gestione fondali



Cosa possiamo fare per attuare l'accordo e quali sono gli attori necessari?

- Tavolo tecnico Comune Cattolica
- Suddivisione dei costi
- Stabilire linee guida e modus operandi dell'azione
- Mantenere accordo aperto
- Indispensabile la pressione della società civile, di Cattolica e Gabicce insieme

Cosa possiamo fare per attuare l'accordo e quali attori sono necessari?

FUTOUR



- Comuni e Regioni sono gli attori principali, devono coinvolgere attivamente i soggetti privati e operatori dell'area portuale
- Comune, Arpae, regione, semplificazione per l'iter amministrativo necessario per l'ottenimento delle autorizzazioni.
- portatori di interessi (marina pescatori diportisti) programmazione interventi compatibili con le attività turistiche
- Amministratori locali e regionali, organi di controllo (ARPAE, Capitaneria), lavoratori dell'ambito portuale. Le attività devono essere coordinate da un soggetto nominato (anche mediatore esterno).
- Gestori e amministrazione
- Servizio difesa costa regionale
- Parti produttive del settore
- Coinvolgere attori ed enti
- Più sensibilità delle istituzioni, comuni e regioni, coinvolgendo le imprese del comparto.

Azione n° 2: Progetto di fattibilità per la realizzazione di un sistema complessivo per il rimodellamento e la gestione dei fondali del porto con l'uso di eiettori

A seguire, Cesare Saccani e Marco Pellegrini della UNIBO hanno presentato lo studio di fattibilità per la realizzazione di un sistema complessivo per il rimodellamento e la gestione dei fondali del porto con l'uso di eiettori che si sta realizzando insieme alla ditta Trevi spa



Il DIN-UNIBO e Trevi partecipano come sub-contractor della Regione Emilia-Romagna al progetto CO-EVOLVE «Promoting the co-evolution of human activities and natural system for the development of sustainable coastal and maritime tourism», di cui la Regione è partner.

Il progetto ha finanziato la realizzazione di un impianto dimostrativo installato presso il bacino di alaggio del cantiere GAM a Cattolica (Rimini). A differenza delle installazioni realizzate in passato, l'impianto non si trova ad operare in prossimità della bocca di Porto, ma all'interno del Porto Canale (i.e. torrente Tavollo). Il sedimento che l'impianto movimentata è principalmente composto da limo e argilla

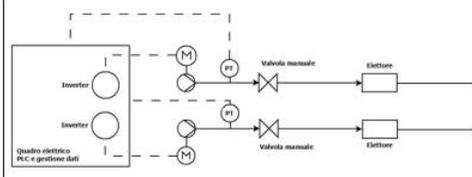
Primi risultati

L'impianto dimostrativo – Porto di Cattolica



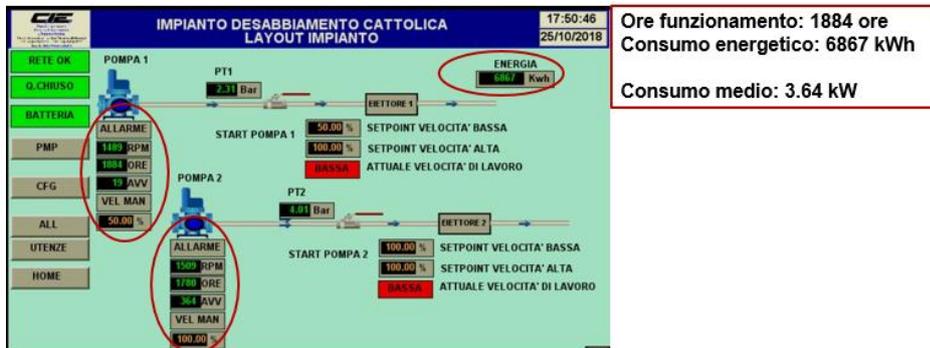
○ Posizione eiettorre

L'impianto è composto da **due eiettori**, ognuno alimentato con acqua in pressione da una pompa sommersa dedicata. La portata erogata è regolabile, anche da **remoto**, tramite **inverter**. E' altresì presente una **misura di pressione** alla mandata delle pompe. Il regime di funzionamento delle pompe è **programmabile per fascia oraria**.



Impianto avviato il 9 agosto 2018, installazione completata il 25 ottobre 2018.

Dati aggiornati alle ore 17:50 del 25 ottobre 2018:



La Valutazione economica (molto) preliminare si aggira intorno ai 1.880.000 euro. Nella valutazione sono inclusi i costi di progettazione, fornitura e posa in opera dell'impianto, redazione della manualistica e marcatura CE, oneri per la sicurezza, l'ottenimento delle autorizzazioni alla installazione



ed esercizio. Sono esclusi i costi delle eventuali opere civili marittime o a terra necessarie all'approntamento delle opere e anche esclusi gli eventuali costi per incremento di fornitura elettrica.

Valutazione economica (molto) preliminare

Impianto	Costo [€]
Imboccatura Porto Canale	750.000
Imboccatura Marina	550.000
Imboccatura Marina Pescatori	330.000
Aree soggette a variazioni di direzione del Tavollo	250.000 (125.000 + 125.000)
Totale	1.880.000

A seguito della presentazione, i partecipanti hanno dato la loro valutazione sulla proposta di azione ed ulteriori indicazioni per l'attuazione della proposta usando lo Smart Polling di FUTOUR su smartphone.

Progetto fattibilità eiettori

FUTOUR



Cosa possiamo fare per attuare il progetto di fattibilità degli eiettori e quali attori sono necessari?

- Cercare opportunità finanziamenti Europei e nazionali... il comune ha qualcuno che segue tali opportunità?
- Sensibilizzare popolazione. Pubblicare dati sperimentazione integrati con dati economici ed indici valori ecologici raccolti nella zona di sperimentazione.
- Accordo pubblico privato per la gestione dei fondali portuali
- Ricerca di finanziamenti sovracomunali (protezione civile ed europei) accantonamenti risorse da parte delle amministrazioni locali attualmente utilizzati per dragaggi programmati
- Coinvolgere in un processo partecipato e condiviso amministrazioni, controllori, frontisti e gestori delle zone di installazione e impresa, in modo tale da coinvolgere tutti verso un obiettivo comune
- Mettere a confronto spese di gestione
- Accordo parti coinvolte per una corretta gestione
- Enti pubblici e privati interessati e cercare finanziamenti europei
- Comunicare bene il progetto ed i risultati avuti dalla sperimentazione.

Cosa possiamo fare per attuare il progetto di fattibilità eiettori e quali attori sono necessari?

FUTOUR



Azione n° 3: Eco patto del porto - Raccolta differenziata rifiuti.

Dalla sua parte Marco Vescovelli– Comune di Cattolica ha presentato le attività che si andranno ad includere nelle azioni “Eco patto del porto - Raccolta differenziata rifiuti” Vescovelli ha illustrato lo stato di fatto e considerazioni sulle esperienze pregresse nella raccolta differenziata dei rifiuti in ambito portuale.



Il Porto di Cattolica: darsena da diporto a fianco di quella pescherecci, lungo il Torrente Tavollo, gestite entrambe dal “Marina di Cattolica”

- valenza produttiva, ospitando circa 100 barche da pesca
- valenza turistica, essendo a ridosso della spiaggia e del centro abitato.
- Attività Commerciali: Ristoranti, Bar, Gelaterie, Chioschi, Negozi, Alberghi e B&B
- Raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati (HERA spa): “Porta a porta”, per tutte quelle attività che hanno lo spazio per tenere i contenitori di nella loro proprietà; “Isole ecologiche” per i locali che vanno da via Caboto, a via Antonini, fino alla Mura Majani.

Vescovelli ha spiegato che dopo diverse sperimentazione il Comune di Cattolica ha in corso la riorganizzazione del piano dei rifiuti e possibili nuove modalità di raccolta differenziata nell’area pilota portuale. Pertanto si va verso l’introduzione del porta a porta su tutto il territorio e l’Introduzione della Tariffazione Corrispettiva Puntuale (TCP). Il comune di Cattolica è il primo comune turistico a introdurre il porta a porta integrale e la TCP, già nel 2019. La L.R. 16/2015 prevede che si parta dal 2020. E’ importante far bene la raccolta differenziata di tutte le frazioni, perché il rifiuto misurato per il calcolo della tariffa sarà l’indifferenziato.

COME SI TRADUCE ANCHE NELL’AREA PORTUALE TALE NOVITÀ?

Nelle attività commerciali

- Servizio sperimentale per 6 mesi dal luglio 2018, in accordo con HERA, per verificare le effettive necessità delle attività presenti in area portuale.

- Sarà stabilito il numero di svuotamenti più appropriati per ogni tipologia di attività dopo una valutazione dei bisogni e sulla base di simulazioni in previsione dell'applicazione della TCP.

Rifiuti speciali prodotti in ambito portuale

- Accordo coi sodalizi, (Coop. Casa del Pescatore, Consorzio Muscolai, Marina di Cattolica, Club Nautico, ecc), al fine di gestire il problema e di dare decoro all'area portuale.
- Nelle more dell'espletamento della gara e in attesa della modifica del Piano rifiuti, i sodalizi si sono organizzati al fine di dare una risposta adeguata al corretto smaltimento dei rifiuti prodotti.



Rifiuti speciali prodotti in ambito portuale: I sodalizi

- per la raccolta di Oli minerali, stracci e filtri si è riattivata uno spazio attrezzato realizzato dalla Coop. Casa del Pescare e il conferimento viene effettuato attraverso il consorzio obbligatorio Oli Esausti.
- per le Calze dei mitili, i produttori si sono organizzati direttamente con una coop. riminese, che effettua la raccolta direttamente presso le barche, lungo la banchina nella zona di ormeggio, su chiamata.
- per gli scarti marineschi e il materiale ferroso oltre che per i materiali accidentalmente pescati in mare, si propone di mettere 2 cassonetti sotto la torre Faro angolo banchina interna, attraverso una convenzione con Hera.

Rifiuti speciali prodotti in ambito portuale: Marina di Cattolica

- Sottoscrizione di un contratto con Hera per la raccolta del rifiuto "Garbage", proveniente dalle imbarcazioni ormeggiate nella Darsena grande e nel Marina Piccola, lungo Tavollo.

Per le Feste/ Manifestazioni presenti nell'area portuale si interviene in più modi:

- Intensificazione del servizio di raccolta da parte di HERA, portando contenitori dedicati (in particolare per il vetro, l'indifferenziato e la plastica).
- raccogliendo il rifiuto là dove viene prodotto, ad esempio, ogni mercoledì notte, dopo la festa del Lamparino, direttamente presso il locale.

AZIONI SPECIFICHE IN FASE DI VALUTAZIONE:

- Ordinanza per diminuire l'uso della plastica nelle mense scolastiche, ma anche nelle manifestazioni, utilizzando solo materiali biodegradabili (Piatti, bicchieri, posate).
- Partecipazione al Bando emesso dalla RER sulla L.R.n. 16/2015, per la riduzione dei rifiuti, prevedendo l'istallazione di distributori di acqua presso le strutture scolastiche e gli uffici comunali .
- Installazione di raccoglitori per rifiuti galleggianti (Seabin Project), all'interno della darsena pescherecci, attualmente in fase di sperimentazione presso marina di Cattolica



A seguito della presentazione, i partecipanti hanno dato la loro valutazione sulla proposta di azione ed ulteriori indicazioni per l'attuazione della proposta usando lo Smart Polling di FUTOUR su smartphone.

Raccolta differenziata nell'area portuale

FUTOUR

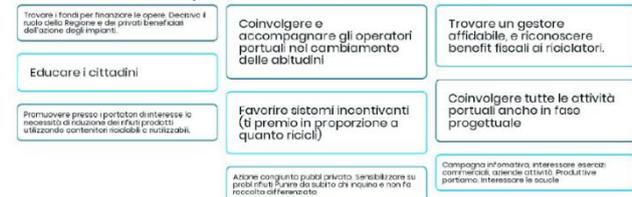


Cosa possiamo fare per attuare la raccolta differenziata e quali attori sono necessari?

- Favorire sistemi incentivanti (ti premio in proporzione a quanto ricicli)
- Finanziamenti regionali.
- Piano rifiuti mirato per il porto.
- Comunicazione.
- Accordi con privati e associazioni produttive
- Azione congiunta pubblico-privato.
- Sensibilizzare su problematica rifiuti. Punire da subito chi inquina e non fa raccolta differenziata
- Campagna informativa, interessare esercizi commerciali, aziende e attività produttive
- Interessare le scuole
- Trovare i fondi per finanziare le opere. Decisivo il ruolo della Regione e dei privati beneficiari dell'azione degli impianti.
- Promuovere presso i portatori di interesse la necessità di riduzione dei rifiuti prodotti utilizzando contenitori riciclabili o riutilizzabili.
- Coinvolgere e accompagnare gli operatori portuali nel cambiamento delle abitudini
- Opere d'arte costruite col riciclo
- Educare i cittadini
- Coinvolgere tutte le attività portuali anche in fase progettuale
- Trovare un gestore affidabile, e riconoscere benefit fiscali ai riciclatori.

Cosa possiamo fare per attuare la raccolta differenziata e quali attori sono necessari?

FUTOUR



Carlo Albertazzi ha presentato una proposta di **progetto sulla Trasformazione dei porti turistici in hub energetici** inviata da New Energies And environment - NEA s.r.l. una Spin-off della Università di Ferrara la cui finalità è la trasformazione dell'area portuale in un hub

energetico a km e con a zero emissioni CO2 utilizzando l'inerzia termica dell'acqua (Idrotermia) per il riscaldamento, raffrescamento degli ambienti e produzione di acqua calda sanitaria approfittando principalmente le temperature dell'acqua e le sue variazioni

area di intervento sperimentale



Porto di Cattolica

New Energies And environment - NEA s.r.l.

con la profondità (giornaliere e stagionali) attraverso sistemi a circuito chiuso: scambio termico con acqua superficiale tramite acqua che circola all'interno delle sonde geotermiche (tubi in PE).

La Proposta della Spin-off è quella di realizzare un progetto di Ricerca Industriale finalizzata alla valutazione della sostenibilità ambientale ed energetica del porto di Cattolica che comprende:

- valutazione del potenziale idrotermico;
- tipologia e caratteristiche geometriche del sistema di geoscambio (sonde);
- analisi della sostenibilità ambientale ed economica;



configurazione sonde geotermiche (tubi in PE)



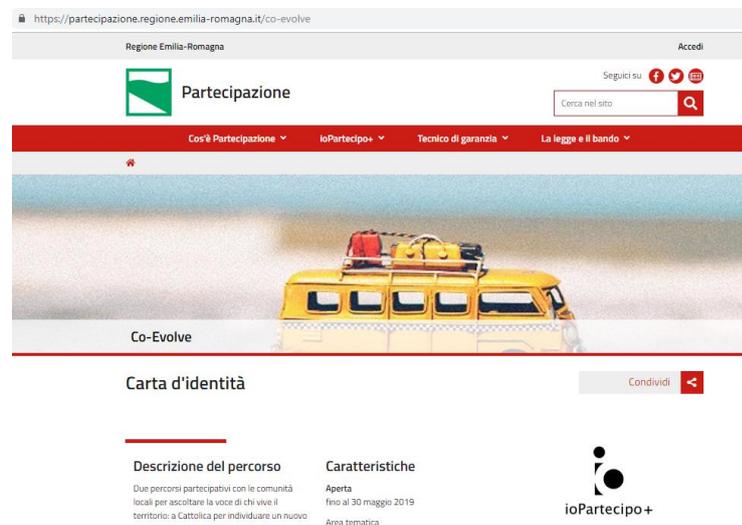
Infine, Ana Maria Solis ha presentato la nuova veste del portale **Partecipazione della Regione Emilia-Romagna**.

E' stata inoltre illustrata la Piazza Co-Evolve , con le diverse sezione e opportunità per partecipare online al processo partecipativo.



Riguardo il nuovo sito e la Piazza Co-Evolve è stato indicato che la Piazza conta con una carta di identità, con la descrizione della Piazza, dei suoi obiettivi

e degli step previsti dal processo partecipativo, aiutando l'utente a comprendere la policy di riferimento con un accesso immediato ai materiali e una sezione dedicata agli strumenti



d'interazione con gli utenti, fra cui la possibilità di commentare le notizie, azioni possibili dopo aver effettuato la registrazione al sito, anche attraverso i principali social network. Sono seguiti i lavori in modalità partecipativa ai fini di ottenere riscontri su quanto presentato e indicazioni sui prossimi passi e impegni per l'area

pilota del Porto di Cattolica

Infine, sono state illustrate due **opportunità di finanziamento (Bando Partecipazione e Urban Innovative Actions)** alle quali si potrebbero candidare alcune delle azioni del Piano di Azioni del percorso partecipativo dell'area pilota del Porto di Cattolica.

Il **Bando Partecipazione 2018** finanzia attività quali incontri, bilanci partecipativi e laboratori su **temi riguardanti:**

- Beni confiscati alle mafie (prevista premialità)
- Sviluppo sostenibile del territorio, delle città e delle comunità
- L'ambiente, il territorio, il sociale

Bando Partecipazione 2018

LEGGE REGIONALE 15 del 22 ottobre 2018

- **Pubblicazione bando:** 22 ottobre 2018
- **Consegna candidature:** online, dal 15 al 21 novembre per enti locali e associazioni pubbliche e private per presentare le proposte.
- **Pubblicazione graduatoria:** Inizio del 2019
- **Contributo bando 2018:** Il budget complessivo è di **446 mila euro**
- **Contributo per progetto:** massimo di **15 mila euro**.
- **Co-finanziamento** (finanziato con il laboratorio di partecipazione)
- **Per tutte le info:** <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2018>

FUTOUR

© 2018 FUTOUR WWW.FUTOUR.IT INFO [AT] FUTOUR.IT

L'altra opportunità è il **Urban Innovative Actions** destinato alle aree urbane dell'UE per favorire lo sviluppo di strumenti e soluzioni inedite utili ad affrontare le sfide tipiche del contesto urbano.

Urban Innovative Actions

Bando destinato alle **aree urbane dell'UE** per favorire lo sviluppo di strumenti e soluzioni inedite utili ad affrontare le sfide tipiche del contesto urbano.

- **Pubblicazione bando:** 18 ottobre 2018
- **Consegna candidature:** online, 31 gennaio 2019.
- **Pubblicazione graduatoria:** città vincitrici saranno annunciate nell'estate del 2019.
- **Contributo bando :** Il budget complessivo è tra 80 e 100 milioni di EUR.
- **Contributo per progetto:** cofinanziamento massimo dell'80% dei costi totali ammissibili .
- **Co-finanziamento:** Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020
- **Per tutte le info:** <https://www.uia-initiative.eu/en>

Possono partecipare le **autorità urbane delle amministrazioni locali** di città superiori ai 50.000 abitanti oppure le **associazioni di autorità urbane** che insieme superino i 50.000 abitanti (come le Città Metropolitane o le Unioni dei Comuni).



FUTOUR

© 2018 FUTOUR WWW.FUTOUR.IT INFO [AT] FUTOUR.IT

Nella **seconda parte** dell'incontro, i lavori sono continuati in **modalità partecipativa** per ottenere riscontri su quanto presentato e definire delle prime priorità da attuare nel piano di azione. I partecipanti suddivisi in tre gruppi di lavoro hanno fornito ulteriori proposte per ognuna delle azioni, di seguito dettagliate:



Azione n°1: Protocollo d'intesa per il mantenimento dei fondali e la gestione dei sedimenti nel complesso portuale		
Attori necessari	Attività	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> • Comuni • Arpae • Privati • Associazioni di categoria • Capitaneria di Porto 	<ul style="list-style-type: none"> • avere attività pilota e sperimentazione ruoli sanzioni • Attività per regolare il protocollo definire protocollo insieme, pianificazione, progettazione, esecuzione • Attività per arrivare alla firma del protocollo: <ul style="list-style-type: none"> ○ Incontri con i Sindaci di Cattolica e di Gabicce ○ Incontri con i portatori di interesse dei due Comuni ○ Identificazione costi e fonti di finanziamento ○ Comunicare bene l'impatto del protocollo ○ Incontro di presentazione con la cittadinanza febbraio marzo 2019 	<ul style="list-style-type: none"> • Efficienza e risparmio dell'uso delle risorse • Coordinare, semplificare condividere • Portare il protocollo alla firma • Corretta attribuzione dei ruoli • Condividere la finalità del processo • Riqualficazione del Porto • Definire una cabina di regia • Sensibilizzare i Sindaci di Cattolica e Gabicce

Azione n° 2: Progetto di fattibilità per la realizzazione di un sistema complessivo per il rimodellamento e la gestione dei fondali del porto con l'uso di eiettori

Attori necessari	Attività	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> • Cantieri navali • Operatori commerciali • Pescatori • Diportisti • Amministrazioni locali • ARPAE • Imprese • Studi progettazione • Centri di ricerca e università • Attività economiche • Società/studi per Fund raising 	<ul style="list-style-type: none"> • Affidamento processo autorizzativo partecipato (se necessario) • Promozione del progetto • Ricerca finanziamento • Valutare business model con autofinanziamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Quantificare costi e benefici • Gestione coordinata dell'asta fluviale e del porto • Ottenere finanziamenti • Semplificare sistema, analisi e validità • Realizzare il progetto

Azione n° 3: Eco patto del porto_ Raccolta differenziata rifiuti.

Attori necessari	Attività	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> • Hera • Diportisti • Comuni • Associazione di categoria di cittadinanza • Turisti 	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre raccoglitori diversi per almeno vetro plastica eccetera • Installare raccoglitori per olio esausto • Elaborare un piano di comunicazione della raccolta differenziata • Predisporre un piano per rifiuti speciali • Sviluppare un'app per turisti 	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione e azzeramento produzione di rifiuti indifferenziati • Gestione rifiuti speciali • Gestione degli oli esauriti • Riduzione dell'impatto del Porto

Nell'ultima parte dell'incontro, usando anche questa volta lo Smart Polling di FUTOUR su smartphone, hanno fornito ulteriori indicazioni sui prossimi passi e impegni per l'area pilota del Porto di Cattolica.

E adesso cosa facciamo? Prossimi passi?

- Incontro pubblico di presentazione a febbraio marzo 2019
- Trovare la pecunia
- Finalizzazione del Piano di Azione. Contenuti che andranno poi presentati nell'evento di feb/marzo 2019

- Contattare Associazioni di categoria.
- Pubblicizzare al massimo per evitare future contestazioni. Nel contempo fare simulazione di gestione del protocollo. Esporre benefici e risparmi
- Incontro con i due Sindaci, poi procedere per livelli allargato, enti tecnici imprese private, associazione consumatori
- Produrre dei documenti da condividere, materiale informativo/divulgativo
- Definire i punti del protocollo,
- Fare fruttare questa rete di contatti, finalizzando i contenuti del lavoro svolto.
- Programmazione di incontri finalizzati a presentazione di progetto per recuperare finanziamenti

E adesso cosa facciamo? Prossimi passi?

FUTOUR

Incontro pubblico di presentazione a febbraio-marzo 2019	fare fruttare questa rete di contatti, finalizzando i contenuti del lavoro svolto.	Trovare la pecunia
Prodotto dei documenti da condividere, materiale informativo/divulgativo	Definire i punti del protocollo.	Finalizzazione del Piano di Azione. Con tenere che realizzare gli interventi nell'ambito di fattibilità di vita
Contattare Assoc. di categoria. Pubblicizzare al massimo e portare tutte le contestazioni che possono fare in materia di gestione del protocollo. Esporre benefici e risparmi	Programmazione di incontri finalizzati a presentazione di progetto per recuperare finanziamenti	Incontro con i due Sindaci, poi procedere per livelli allargato, enti tecnici imprese private, associazione consumatori



Si allegano i seguenti documenti:

- **Agenda dell'incontro**
- **Presentazioni delle azioni proposte**
- **Risultati dei sondaggi**

CO-EVOLVE

Promoting the co-evolution of human activities and natural systems for the development of sustainable coastal and maritime tourism

Incontro quarto laboratorio Percorso Partecipativo - Pilot Area 2A

CATTOLICA

AGENDA

Organizer: Comune di Cattolica e Regione Emilia-Romagna

Venue: Casa del Peascatore via E. Toti, 2 Cattolica – Italy

26 ottobre 2018

Percorso Partecipativo Area Pilota 2A - Cattolica

10.30	Benvenuto e saluti istituzionali <i>Nicoletta Olivieri Assessore al Turismo e attività economiche del Comune di Cattolica</i>
10:45 – 11.15	Sessione introduttiva
10:45 – 11:00	Breve introduzione dello stato di avanzamento del progetto Co-Evolve Roberto Montanari , Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, Regione Emilia-Romagna
11:00 – 11:15	Sintesi del percorso partecipativo a Cattolica Paolo Martinez , FUTOUR s.a.s
11.15 – 13.30	Laboratorio partecipativo
11.15 – 11.30	<ul style="list-style-type: none"> • Accordo pubblico-privato attraverso protocollo di intesa per la gestione dei fondali del complesso portuale. Carlo Albertazzi Regione Emilia-Romagna, Gianfranco Malaisi Marina di Cattolica • Progetto di fattibilità per la realizzazione di un sistema complessivo per il rimodellamento e la gestione dei fondali del porto con l'uso di eiettori. Cesare Saccani e Marco Pellegrini, DIN-UNIBO. • Eco patto del porto_ Raccolta differenziata rifiuti. Maria Vittoria Prioli e Marco Vescovelli– Comune di Cattolica
11.30 – 11:45	
11.45 – 12.00	
12.00-13.30	Lavori in modalità partecipativa ai fini di ottenere riscontri su quanto presentato e indicazioni sui prossimi passi e impegni per l'area pilota del Porto di Cattolica
13:30	Fine dell'incontro

Protocollo d'intesa per il mantenimento dei fondali e la gestione dei sedimenti nel complesso portuale

Carlo Albertazzi⁽¹⁾ Gianfranco Malaisi⁽²⁾

(1) Regione Emilia-Romagna
Direzione Gen. Cura del Territorio e dell'Ambiente
Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica

(2) Presidente Marina di Cattolica S.p.a.
Conc./Gestore darsene turistiche di
Marina Grande, Marina Piccola, Gabicce



CO-EVOLVE percorso partecipativo
Cattolica - 26 Ottobre 2018



● Gabicce Ma





1

Divisione in zone per profondità dei fondali necessarie per il funzionamento del Porto da - 4,5 m (viola) ad - 1 m (rosso) s.l.m.m.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**Atti amministrativi**

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 17427 del 04/12/2015

Proposta: DPG/2015/18732 del 04/12/2015

Struttura proponente: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

Oggetto: ART. 109 C. 2 D.LGS 152/2006 E SS. MM. II. AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI CATTOLICA ALL'IMMERSIONE IN MARE DI MATERIALE DERIVANTE DAL DRAGAGGIO DELLE ZONE INTERNE DEL CANALE PORTUALE DI CATTOLICA FINO ALL'INIZIO DEL PERIODO DI ATTIVITA' BALNEARE 2017

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA

Firmatario: MONICA GUIDA in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 04/12/2015

ASTA PRINCIPALE DEL PORTO CANALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**Atti amministrativi**

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 4626 del 16/04/2015

Proposta: DPG/2015/5019 del 16/04/2015

Struttura proponente: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

Oggetto: ART. 109 C.2 D.LGS 152/2006 E SS. MM. II. AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI CATTOLICA ALL'IMMERSIONE IN MARE DI MATERIALE DERIVANTE DAL DRAGAGGIO DELLA DARSENA INTERNA IN CONCESSIONE ALLA SOCIETA' MARINA PICCOLA S.R.L. PER IL BIENNIO 2013-2015 - PROROGA DEI TERMINI TEMPORALI.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA

Firmatario: MONICA GUIDA in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 16/04/2015

MARINA PICCOLA (PROR) IMBOCCATURA (RIPASC)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**Atti amministrativi**

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 5815 del 12/05/2015

Proposta: DPG/2015/6243 del 12/05/2015

Struttura proponente: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

Oggetto: ART. 109 C. 2 D.LGS 152/2006 E SS. MM. II. AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI CATTOLICA ALL'IMMERSIONE IN MARE DI MATERIALE DERIVANTE DAL DRAGAGGIO DI DARSENA ESTERNA DI CATTOLICA IN CONCESSIONE A MARINA DI CATTOLICA S.R.L. - BIENNIO 2015-2017.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA

Firmatario: MONICA GUIDA in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 12/05/2015

MARINA GRANDE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**Atti amministrativi**

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 1345 del 02/02/2016

Proposta: DPG/2016/1546 del 02/02/2016

Struttura proponente: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

Oggetto: L.179/02-ART.21-AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI CATTOLICA PER SCARICO PER RIPASCIMENTO DI TRATTI DI FASCIA COSTIERA ANTISTANTE I COMUNI DI MISANO ADRIATICO E RICCIONE CON MATERIALE DERIVANTE DAL DRAGAGGIO DELL'IMBOCCATURA PORTO CANALE DI CATTOLICA PER IL PERIODO 2016 -2017.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA

Firmatario: MONICA GUIDA in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 02/02/2016

Protocollo d'intesa per il mantenimento dei fondali e la gestione dei sedimenti nel complesso portuale

Pensato come strumento di coordinamento con la presenza degli attori pubblici e privati per la programmazione del funzionamento e la gestione del sistema portuale del porto interregionale di Cattolica-Gabicce, particolarmente orientato al mantenimento della officiosità dei fondali.

Nasce dalla esigenza pratica ed esperienziale di un unico «ambito o organismo» con la presenza di tante realtà.

Da un punto di vista teorico è ispirato al principio di visione olistica, caratteristica della G.I.ZC.



Protocollo d'intesa per il mantenimento dei fondali e la gestione dei sedimenti nel complesso portuale

In questo caso di un porto medio piccolo comunale/regionale, con uso fortemente promiscuo ed interregionale, (turismo da diporto, pesca professionale, cantieristico, identitario e ricreativo per la città), individua la sede dove comporre i diversi interessi in gioco, fornendo quella attività di coordinamento che nei grandi porti nazionali è tra i compiti della Autorità Portuale (PRG ..), che però hanno Uffici Tecnici dedicati, al contrario dei Comuni gestori dei porti.



Protocollo d'intesa per il mantenimento dei fondali e la gestione dei sedimenti nel complesso portuale

- Finalità ed ambito d'applicazione

Il protocollo d'intesa si esercita sull'ambito della zona portuale di Cattolica, descritta nella planimetria allegata, comprensiva di una parte superiore facente parte del torrente Tavollo, che comprende:

- canale d'ingresso
- darsena da diporto esterna, data in concessione alla Società Marina di Cattolica
- darsena pescatori
- canale interno
- darsena da diporto interna (Marina piccola) data in concessione alla Società Marina Piccola;
- zona lavorazioni
- bacino per varo ed alaggio con travel lift
- darsena da diporto interna di Gabicce data in concessione alla Società Marina di Cattolica;
- canale dal ponte fisso (via Irma Bandiera) fino all'ingresso della darsena di Gabicce
- tratto di torrente Tavollo a monte dell'ingresso della darsena di Gabicce, fino al nodo idraulico di confluenza del torrente Taviolo;



Protocollo d'intesa per il mantenimento dei fondali e la gestione dei sedimenti nel complesso portuale

- **Attività previste**

Per il mantenimento dei fondali alle profondità necessarie alla attuale flotta con un pescaggio massimo di 3.00 metri è necessario intervenire strutturalmente sia con il completamento delle opere già previste e realizzate solo in parte, sia con nuove opere; inoltre, è necessario stabilire nuove modalità di pianificazione della gestione, più efficaci ed in grado di rispondere tempestivamente alle esigenze delle diverse attività portuali.

- Attività di dragaggio sperimentali e mantenimento dei fondali in punti strategici
- Attività di dragaggio tradizionale e gestione complessiva del porto
- inoltre l'avvio di studi e progettazioni per i seguenti interventi: opere per limitare le cause dell'interrimento da monte, la costruzione di un piccolo pennello a mare, da posizionare a ponente dell'ingresso al porto



Protocollo d'intesa per il mantenimento dei fondali e la gestione dei sedimenti nel complesso portuale

- Organi dell'intesa e loro funzionamento

1) Comitato per il Monitoraggio dei fondali: Ormeggiatori, Pescatori, Cantieri navali, invitata permanente la Capitaneria di Porto di Cattolica.

Si riunisce quando necessario, comunque non meno 1 volta al mese, per misurare, asseverare e certificare i rilievi del fondale.

2) Comitato di Gestione del Porto: Comune di Cattolica, Ormeggiatori (all'interno anche il gestore della darsena di Gabicce Mare), Pescatori, Cantieri navali, Esercizi commerciali/alberghieri che si affacciano sul porto, Associazioni di categoria di Cattolica e di Gabicce Mare.

Il Comitato di gestione si riunisce quando necessario, per individuare decisioni da indicare considerate necessarie in relazione all'agibilità dei fondali delle diverse zone del porto, così come sopra descritte, oltre alla possibilità di dare indicazioni sulla gestione del porto in generale.



Protocollo d'intesa per il mantenimento dei fondali e la gestione dei sedimenti nel complesso portuale

- **Compiti e funzioni del comitato di gestione** in particolare :
 - trasmette i dati forniti dal Comitato di monitoraggio alla Capitaneria di Porto di Cattolica che si esprime sulle condizioni di sicurezza della navigazione nell'area portuale;
 - comunica indicazioni e tempistiche al Comune di Cattolica per l'attivazione degli interventi di dragaggio tradizionale del canale con recapito all'esterno del porto del materiale;
 - in particolare nelle zone di accumulo dei sedimenti da parte dei dispositivi "eiettori" stima e verifica l'opportunità di spostamento del materiale o di asportazione e recapito all'esterno in coordinamento con le operazioni di dragaggio tradizionale;
 - da indicazioni sullo spostamento degli eiettori e il loro ricollocamento, sul loro salpamento temporaneo per ordinaria manutenzione e pulizia, sulla raccolta dei rifiuti/corpi solidi grossolani lì convogliati dalle correnti o attratti dalle conoidi di aspirazione.



Protocollo d'intesa per il mantenimento dei fondali e la gestione dei sedimenti nel complesso portuale

- Modalità e tempi di esecuzione

Il protocollo d'intesa rimane in vigore 4 anni dalla sottoscrizione rinnovabile una volta in automatico, fatta salva espressione di diniego di almeno uno dei firmatari, comunicata almeno tre mesi prima la data di scadenza.

I FIRMATARI

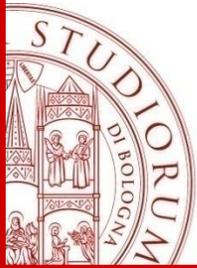
- il Comune di Cattolica
- il Comune di Gabicce Mare
- ARPAE - Sezione di Rimini
- Per Società Marina di Cattolica, Società Marina Piccola S.r.l.
- Per Ferretti Group Infrastrutture (o Affari Istituzionali)
- Soc. Coop. Casa del Pescatore Cattolica
- l'Università di Bologna - DIEM – Dipartimento di ingegneria meccanica
- le Associazioni di categoria di Cattolica, le Associazioni di categoria di Gabicce
- la Capitaneria di Porto (solo quale invitato permanente)



Protocollo d'intesa per il mantenimento dei fondali e la gestione dei sedimenti nel complesso portuale

- **Attuale stato di avanzamento e sviluppi futuri**
- Il protocollo d'intesa è conosciuto ed ha già circolato tra un buon numero di interessati.
- Non si è ancora trovata una versione definitiva che soddisfi tutti
- Non si è ancora abbozzato impegni economici, anche perché mancano criteri di ripartizione
- un'ipotesi di sviluppo futuro attualmente accreditata è di un accordo in sede locale tra i due Comuni , che verrà poi ratificato dalle due Regioni, passaggio necessario anche perché siamo a cavallo del confine





PROGETTO CO-EVOLVE

Laboratorio Percorso Partecipativo
Venerdì 26 ottobre 2018 - Cattolica

Progetto di fattibilità per la realizzazione di un sistema complessivo per il rimodellamento e la gestione dei fondali del porto con l'uso di eiettori

Prof. Ing. Cesare Saccani (UNIBO)
Ing. Marco Pellegrini, PhD (UNIBO)
Ing. Giovanni Preda (Trevi)

Il progetto CO-EVOLVE



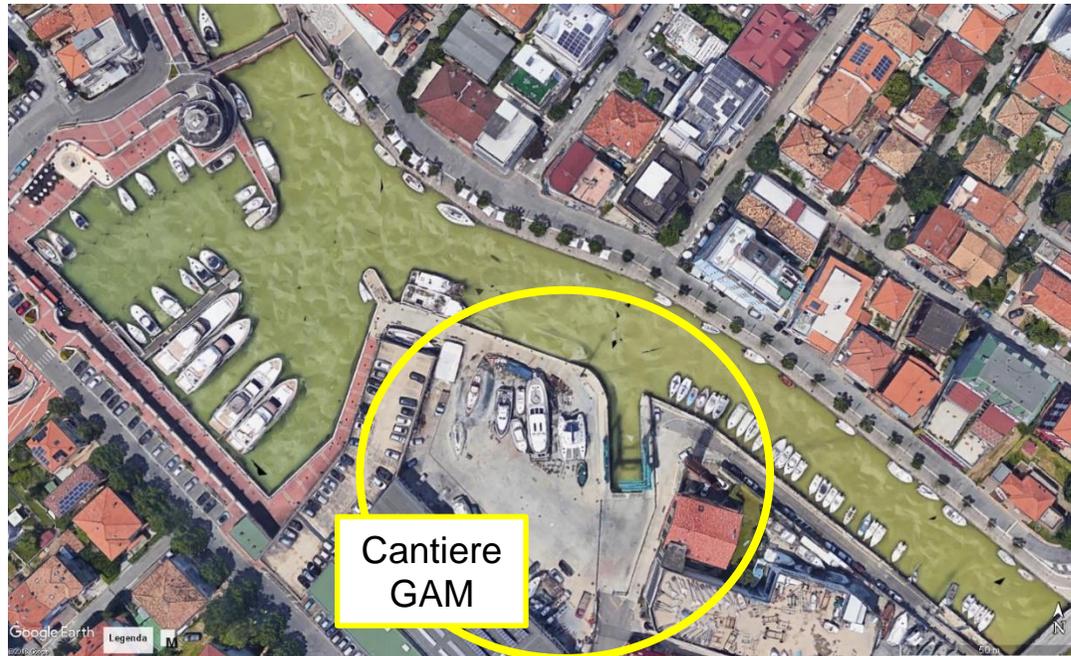
ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Il DIN-UNIBO e Trevi partecipano come sub-contractor della Regione Emilia-Romagna al progetto **CO-EVOLVE** «*Promoting the co-evolution of human activities and natural system for the development of sustainable coastal and maritime tourism*», di cui la Regione è partner.

Il progetto ha finanziato la realizzazione di un impianto dimostrativo installato presso il bacino di alaggio del cantiere GAM a Cattolica (Rimini). A differenza delle installazioni realizzate in passato, l'impianto non si trova ad operare in prossimità della bocca di Porto, ma all'interno del Porto Canale (i.e. torrente Tavollo). Il sedimento che l'impianto movimentata è principalmente composto da **limo e argilla**.

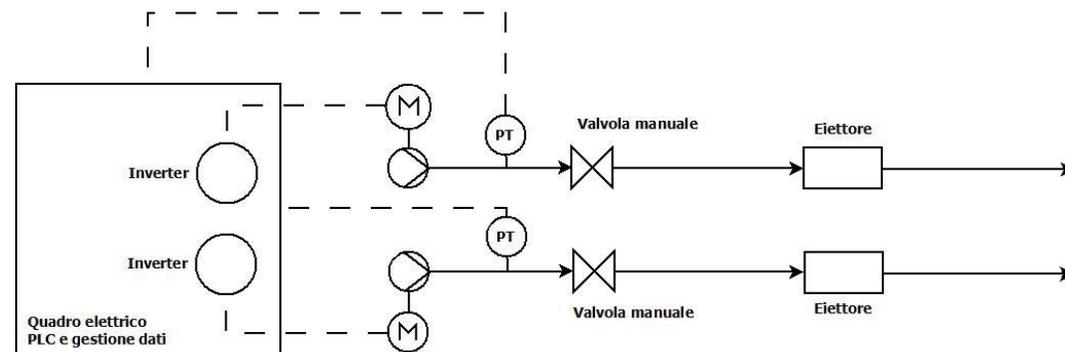
Il progetto CO-EVOLVE

L'impianto dimostrativo – Porto di Cattolica



○ Posizione eiettore

L'impianto è composto da **due eiettori**, ognuno alimentato con acqua in pressione da una pompa sommersa dedicata. La portata erogata è regolabile, anche da **remoto**, tramite **inverter**. E' altresì presente una **misura di pressione** alla mandata delle pompe. Il regime di funzionamento delle pompe è **programmabile per fascia oraria**.

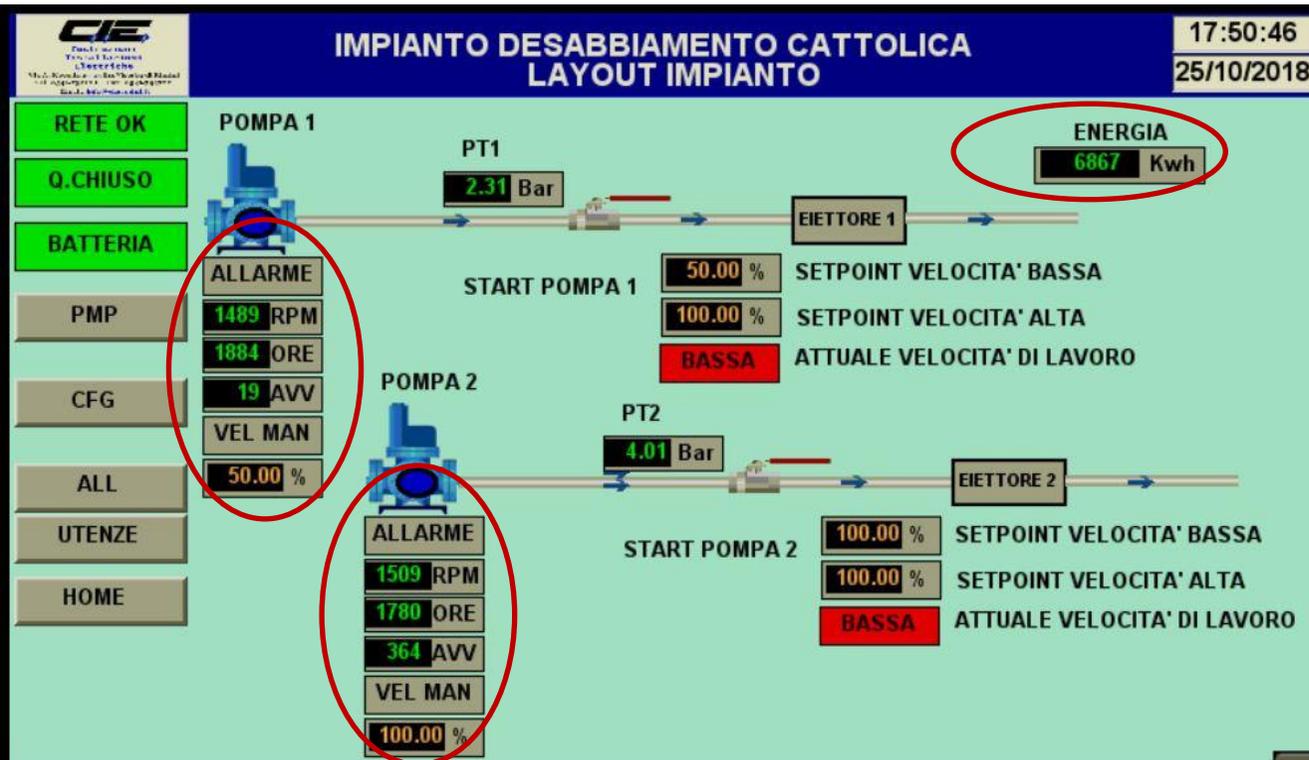


Il progetto CO-EVOLVE

Primi risultati

Impianto avviato il **9 agosto 2018**, installazione completata il 25 ottobre 2018.

Dati aggiornati alle ore 17:50 del 25 ottobre 2018:

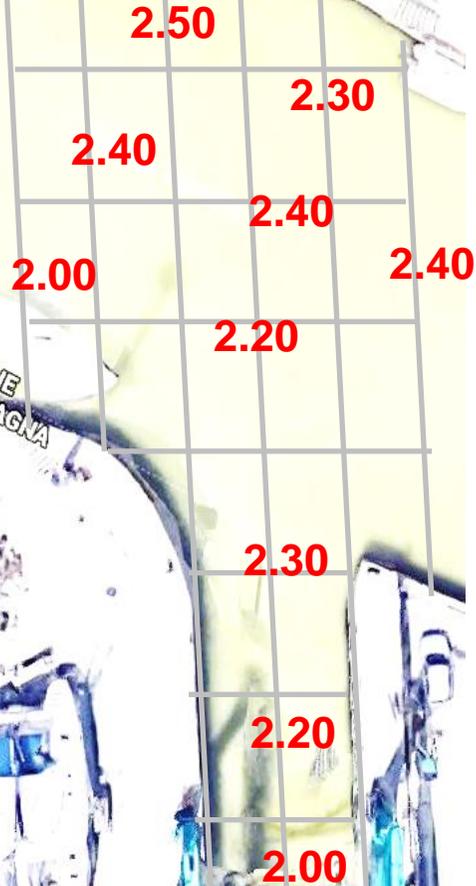


Ore funzionamento: 1884 ore
Consumo energetico: 6867 kWh

Consumo medio: 3.64 kW

Il progetto CO-EVOLVE

31/07/2018
(prima del dragaggio)

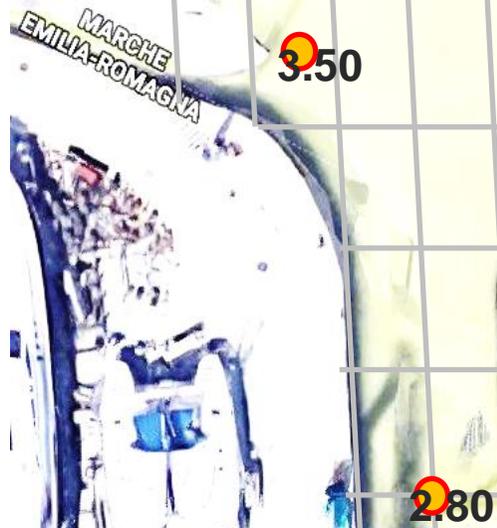


02/08/2018
(appena dopo il dragaggio)



In nero quota rilevata con asta millimetrata
In rosso quota rilevata con ecoscandaglio
Tutte le quote sono al netto della marea

09/08/2018



Eiettore

Il progetto CO-EVOLVE

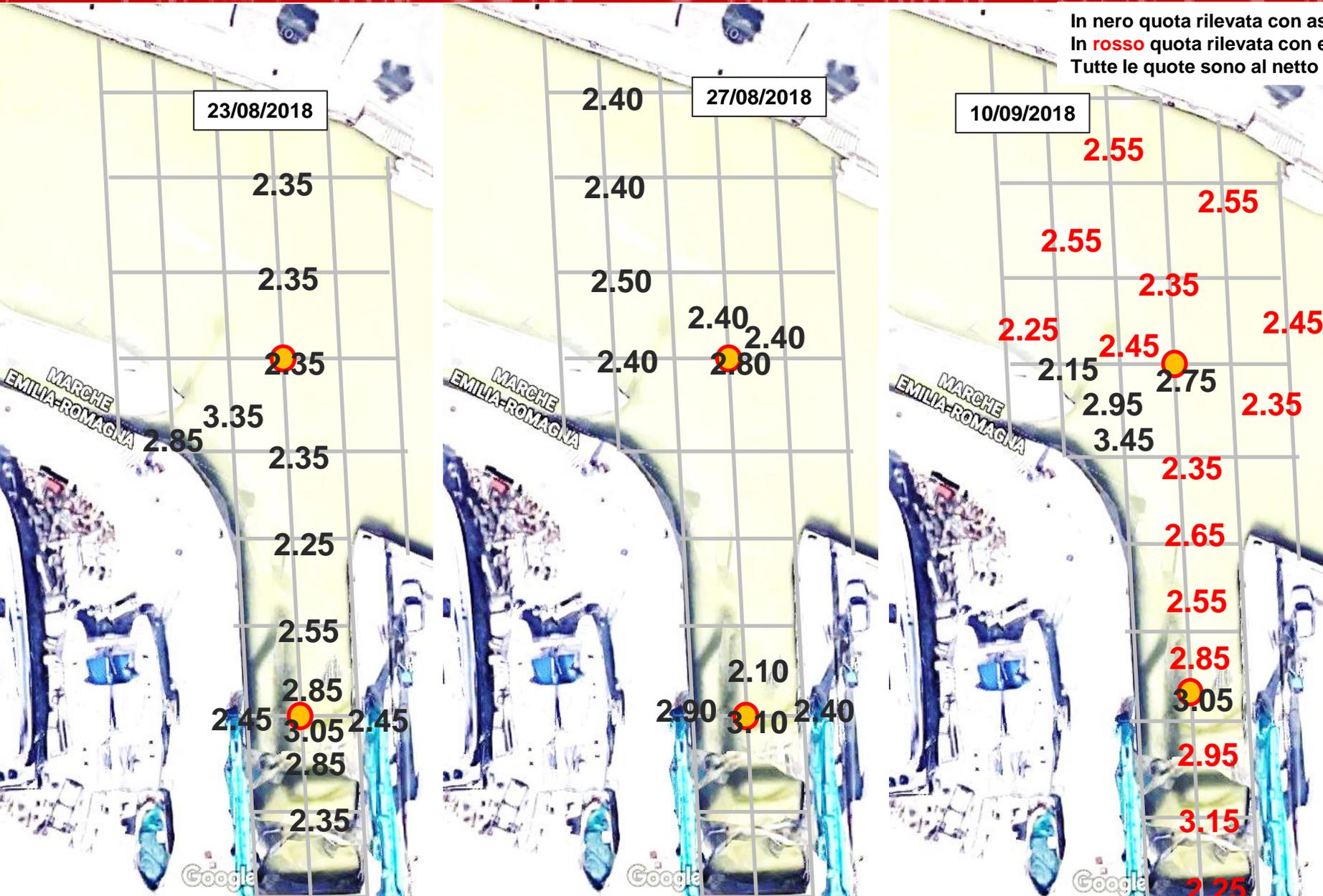
In nero quota rilevata con asta millimetrata
 In rosso quota rilevata con ecoscandaglio
 Tutte le quote sono al netto della marea

 Eiettore

23/08/2018

27/08/2018

10/09/2018



Il progetto CO-EVOLVE

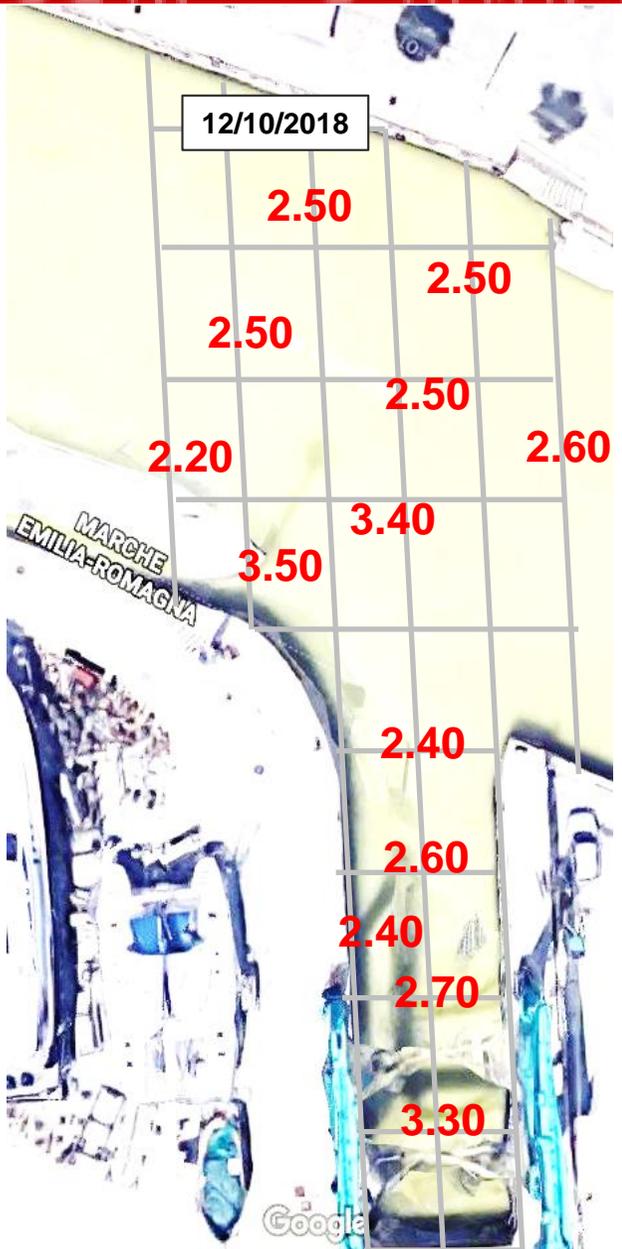
In nero quota rilevata con asta millimetrata
 In rosso quota rilevata con ecoscandaglio
 Tutte le quote sono al netto della marea

 Eiettore

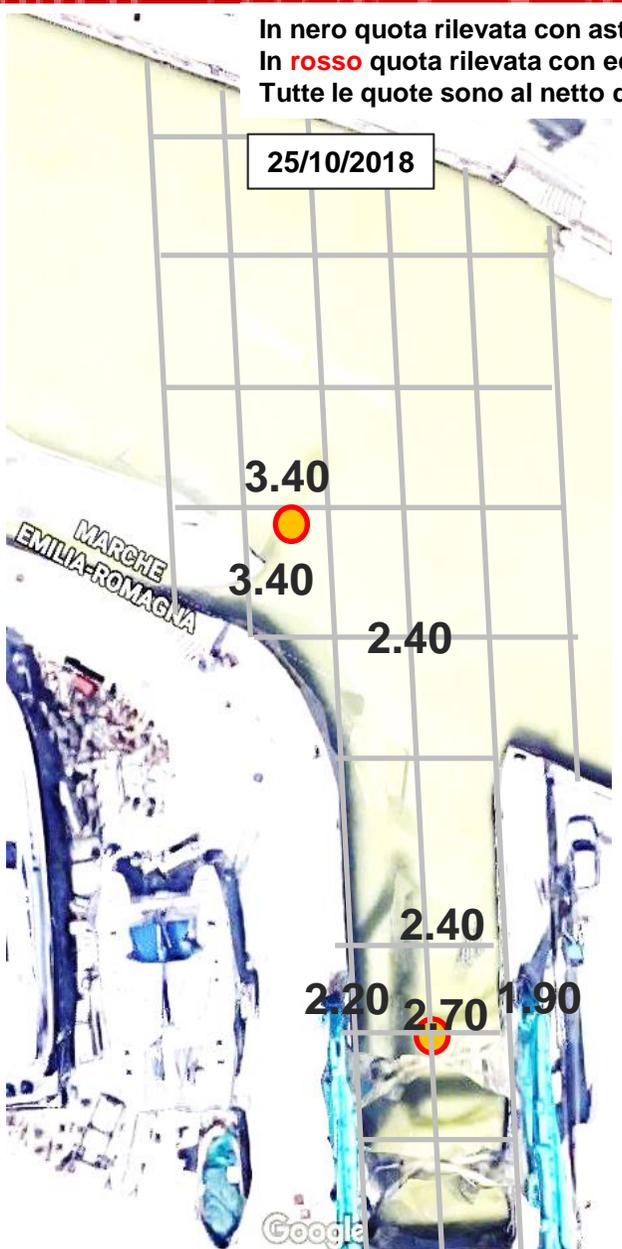
28/09/2018



12/10/2018



25/10/2018



Lo studio di fattibilità

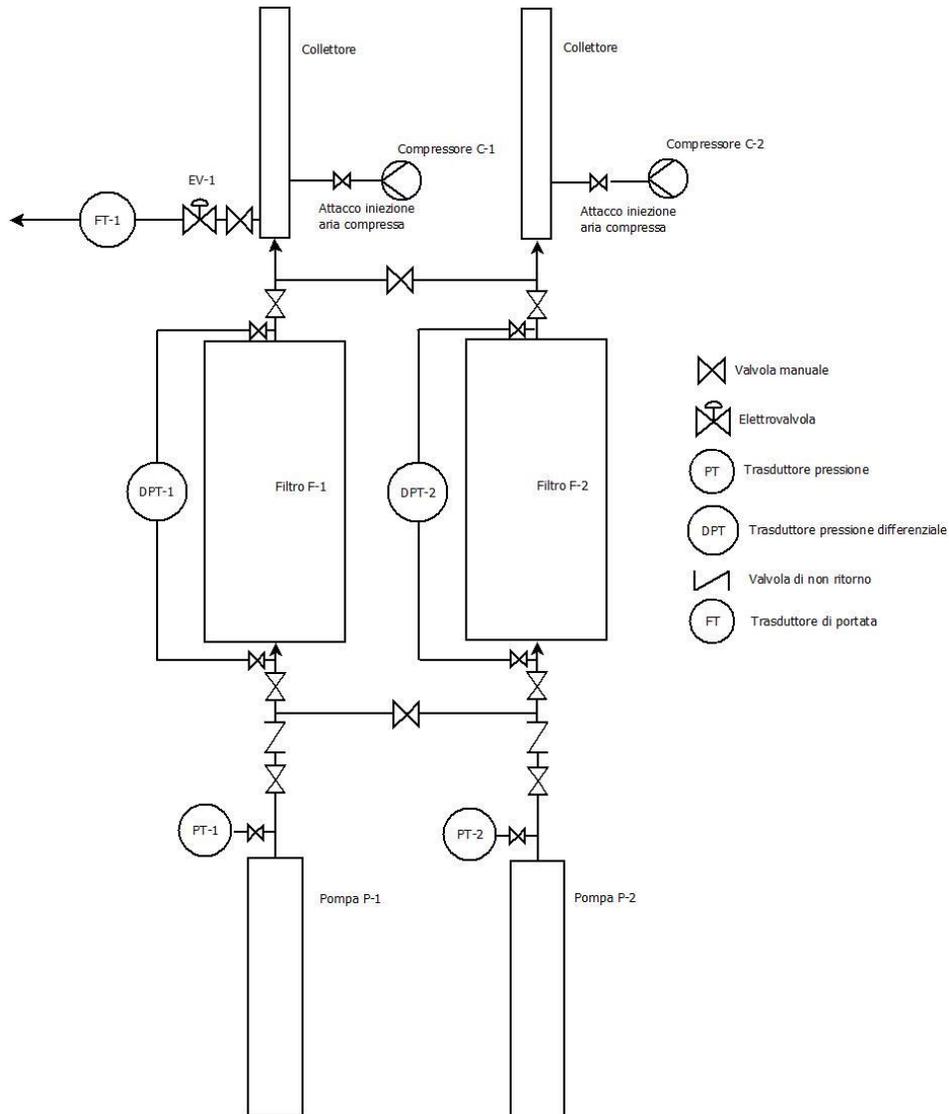


○ Area soggetta a insabbiamento/interramento

○ Area con variazione di direzione del Tavollo

Lo studio di fattibilità

Soluzione impianto «full option» - esempio impianto 10 eiettori



L'impianto è composto da **due moduli da 5 eiettori ciascuno**. Ogni modulo è alimentato con acqua in pressione da una pompa sommersa dedicata. La portata erogata è regolabile, anche da remoto, tramite **inverter**. Alla mandata della pompa sono presenti dei **filtri autopulenti** (limite 400 micron).

Sono monitorati in continuo: pressione alla mandata delle pompe, perdite di carico nell'attraversamento del filtro, portata erogata su ogni singolo ramo di alimentazione degli eiettori.

E' presente una stazione meteo locale per la misura della direzione e della velocità del vento.

Infine, sono presenti due telecamere per il monitoraggio dell'ingresso del Porto Canale e dell'interno del vano tecnico.

Lo studio di fattibilità

Soluzione impianto «full option» - esempio impianto 10 eiettori



Impianto Cervia
(progetto LIFE)

Lo studio di fattibilità

Valutazione economica (molto) preliminare

Impianto	Costo [€]
Imboccatura Porto Canale	750.000
Imboccatura Marina	550.000
Imboccatura Marina Pescatori	330.000
Aree soggette a variazioni di direzione del Tavollo	250.000 (125.000 + 125.000)
Totale	1.880.000

I costi includono progettazione, fornitura e posa in opera dell'impianto, redazione della manualistica e marcatura CE, oneri per la sicurezza, costi per l'ottenimento delle autorizzazioni alla installazione ed esercizio. Sono esclusi i costi delle eventuali opere civili marittime o a terra necessarie all'approntamento delle opere. Sono altresì esclusi gli eventuali costi per incremento di fornitura elettrica.



PORTO DI CATTOLICA PERCORSO PARTECIPATIVO PILOT AREA #2 EMILIA-ROMAGNA

CO-EVOLVE

Promoting the co-evolution of human activities and natural systems for the development of sustainable coastal and maritime tourism

AZIONE N°3: RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Comune di Cattolica

Casa del Pescatore – Cattolica

26 ottobre 2018

STATO DI FATTO E CONSIDERAZIONI SULLE ESPERIENZE PREGRESSE NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI IN AMBITO PORTUALE

Il Porto di Cattolica : darsena da diporto a fianco di quella pescherecci, lungo il Torrente Tavollo, gestite entrambe dal “Marina di Cattolica”

- valenza produttiva, ospitando circa 100 barche da pesca
- valenza turistica, essendo a ridosso della spiaggia e del centro abitato.
- Attività Commerciali: Ristoranti, Bar, Gelaterie, Chioschi, Negozi, Alberghi e B&B
- Raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati (HERA spa)
 - “Porta a porta”, per tutte quelle attività che hanno lo spazio per tenere i contenitori di nella loro proprietà;
 - “Isole ecologiche” per i locali che vanno da via Caboto, a via Antonini, fino alla Mura Majani.

STATO DI FATTO SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI IN AMBITO PORTUALE

Tipologie di rifiuti raccolti: carta, plastica, vetro, organico e indifferenziato.

Sull'area portuale presenti numerosi cestini portarifiuti

- Marina di Cattolica
- Area di gestione pubblica

Rifiuti prodotti e/o raccolti dalle barche da pesca e dalle barche da diporto raccolti (*gestito in passato da SIMAP*):

- calze degli impianti di miti coltura
- oli minerali
- stracci e filtri,
- cime e le reti dismesse,
- Altro materiale: tronchi, pneumatici, boe, ecc.

PROBLEMATICHE IN PARTE SUPERATE, PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA RELATIVE AI DIVERSI AMBITI E CATEGORIE DI ATTIVITÀ NELL'AREA PORTUALE

Per la raccolta delle calze degli impianti di miticoltura (superata):

- dimensioni non adeguati dei container messi a suo tempo dalla ditta SIMAP
- scarsa frequenza dello svuotamento, con conseguente percolazione dei liquidi, miasmi, moscerini, ecc.,
- raccolta delle altre frazioni non congrue con il tipo di contenitore.
- Abbandono dei rifiuti fuori dei contenitori e formazione di piccole discariche

Per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati (in fase di risoluzione),

- Non corretto conferimento nei cassonetti
- Abbandono fuori dai contenitori.
- Abbandono durante le feste sulla spiaggia o in area portuale (Lamparino; La notte magica delle vongole; eventi collaterali al Moto GP; la festa del Pescatore; Letture e musica alla Piazza del Tramonto, ecc).

RIORGANIZZAZIONE IN CORSO DEL PIANO DEI RIFIUTI E POSSIBILI NUOVE MODALITÀ DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NELL'AREA PILOTA PORTUALE.

COSA SI STA FACENDO?

- Introduzione del porta a porta su tutto il territorio
- Introduzione della Tariffazione Corrispettiva Puntuale (TCP).

Il comune di Cattolica è il primo comune turistico a introdurre il porta a porta integrale e la TCP, già nel 2019. La L.R. 16/2015 prevede che si parta dal 2020.

“CHI INQUINA PAGA”

E' importante far bene la RD di tutte le frazioni, perché il rifiuto misurato per il calcolo della tariffa sarà l'indifferenziato.

RIORGANIZZAZIONE IN CORSO DEL PIANO DEI RIFIUTI E POSSIBILI NUOVE MODALITÀ DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NELL'AREA PILOTA PORTUALE.

COME SI TRADUCE ANCHE NELL'AREA PORTUALE TALE NOVITÀ?

• Attività commerciali

- **Servizio sperimentale per 6 mesi** dal luglio 2018, in accordo con HERA, per verificare le effettive necessità delle attività presenti in area portuale.
- Sarà stabilito il **numero di svuotamenti più appropriati per ogni tipologia** di attività dopo una valutazione dei bisogni e sulla base di simulazioni in previsione **dell'applicazione della TCP.**

• Rifiuti speciali prodotti in ambito portuale

- **Accordo coi sodalizi**, (Coop. Casa del Pescatore, Consorzio Muscolai, Marina di Cattolica, Club Nautico, ecc), al fine di gestire il problema e di dare decoro all'area portuale.
- Nelle more dell'espletamento della gara e in attesa della modifica del Piano rifiuti, **i sodalizi si sono organizzati** al fine di dare una **risposta adeguata al corretto smaltimento dei rifiuti** prodotti.

RIORGANIZZAZIONE IN CORSO DEL PIANO DEI RIFIUTI E POSSIBILI NUOVE MODALITÀ DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NELL'AREA PILOTA PORTUALE.

• Rifiuti speciali prodotti in ambito portuale: I sodalizi

- per la raccolta di **Oli minerali, stracci e filtri** si è riattivata uno **spazio attrezzato realizzato dalla Coop. Casa del Pescare** e il conferimento viene effettuato attraverso **il consorzio obbligatorio Oli Esausti**.
- per le **Calze dei mitili**, i **produttori** si sono organizzati direttamente con una **coop. riminese**, che **effettua la raccolta direttamente presso le barche**, lungo la banchina nella zona di ormeggio, su chiamata.
- per gli **scarti marinareschi e il materiale ferroso** oltre che per i **materiali accidentalmente pescati** in mare, si propone di mettere **2 cassonetti sotto la torre Faro** angolo banchina interna, attraverso una **convenzione con Hera**.

RIORGANIZZAZIONE IN CORSO DEL PIANO DEI RIFIUTI E POSSIBILI NUOVE MODALITÀ DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NELL'AREA PILOTA PORTUALE.

• Rifiuti speciali prodotti in ambito portuale: Marina di Cattolica

- **Sottoscrizione** di un **contratto** con **Hera** per la raccolta del rifiuto “**Garbage**”, proveniente dalle imbarcazioni ormeggiate nella Darsena grande e nel Marina Piccola, lungo Tavollo.
- **Per le Feste/ Manifestazioni** presenti nell'area portuale si interviene in più modi:
 - Intensificazione del **servizio di raccolta da parte di HERA**, portando **contenitori dedicati** (in particolare per il vetro, l'indifferenziato e la plastica).
 - **raccogliendo il rifiuto là dove viene prodotto**, ad esempio, ogni mercoledì notte, dopo la festa del Lamparino, direttamente presso il locale.

STRUMENTI E RISORSE DISPONIBILI PER LE AZIONI PROPOSTE

AZIONI SPECIFICHE IN FASE DI VALUTAZIONE:

- Ordinanza per **diminuire l'uso della plastica** nelle mense scolastiche, ma anche nelle manifestazioni, *utilizzando solo materiali biodegradabili (Piatti, bicchieri, posate)*.
- **Partecipazione al Bando** emesso dalla RER sulla L.R.n. 16/2015, per la riduzione dei rifiuti, prevedendo l'installazione di distributori di acqua presso le strutture scolastiche e gli uffici comunali .
- **Installazione di raccoglitori per rifiuti galleggianti (Seabin Project)**, all'interno della darsena pescherecci, attualmente in fase di sperimentazione presso marina di Cattolica

Trasformazione dei porti turistici in *hub* energetici

prof. R. Caputo, dr. D. Rapti e dott. G. Ponzoni

area di intervento sperimentale



Porto di Cattolica

finalità

trasformazione dell'area portuale in un *hub* energetico a km
e con a zero emissioni CO₂
utilizzando l'inerzia termica dell'acqua (Idrotermia) per il riscaldamento,
raffrescamento degli ambienti e produzione di acqua calda sanitaria

.... parliamo di energia Idrotermica

tipi di energia idrotermica:

sistemi a circuito aperto



scambio termico con acqua marina con
prelievo e reiniezione acqua

sistemi a circuito chiuso



scambio termico con acqua marina senza
nessun prelievo

**da che cosa dipende il tipo di
sistema idrotermico da adottare?**

**principalmente dalle temperature dell'acqua
e dalle sue variazioni con la profondità (giornaliere e stagionali)**

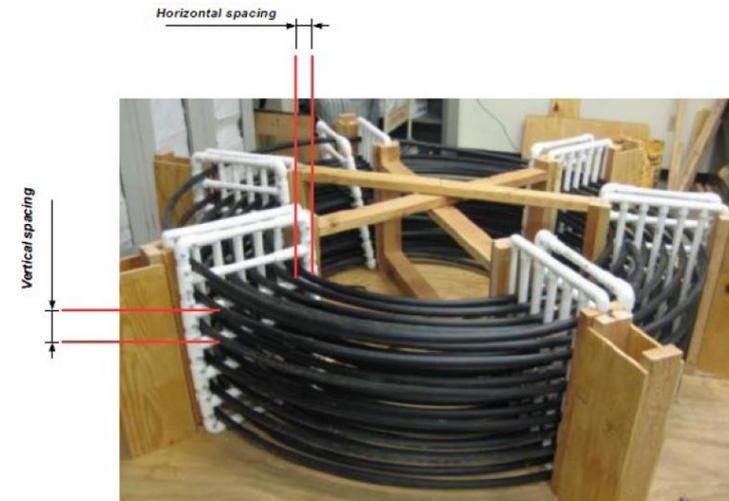
sistemi a circuito chiuso: scambio termico con acqua superficiale tramite acqua che circola all'interno delle sonde geotermiche (tubi in PE)



← **esempio di sonde geotermiche**



configurazione sonde geotermiche (tubi in PE)

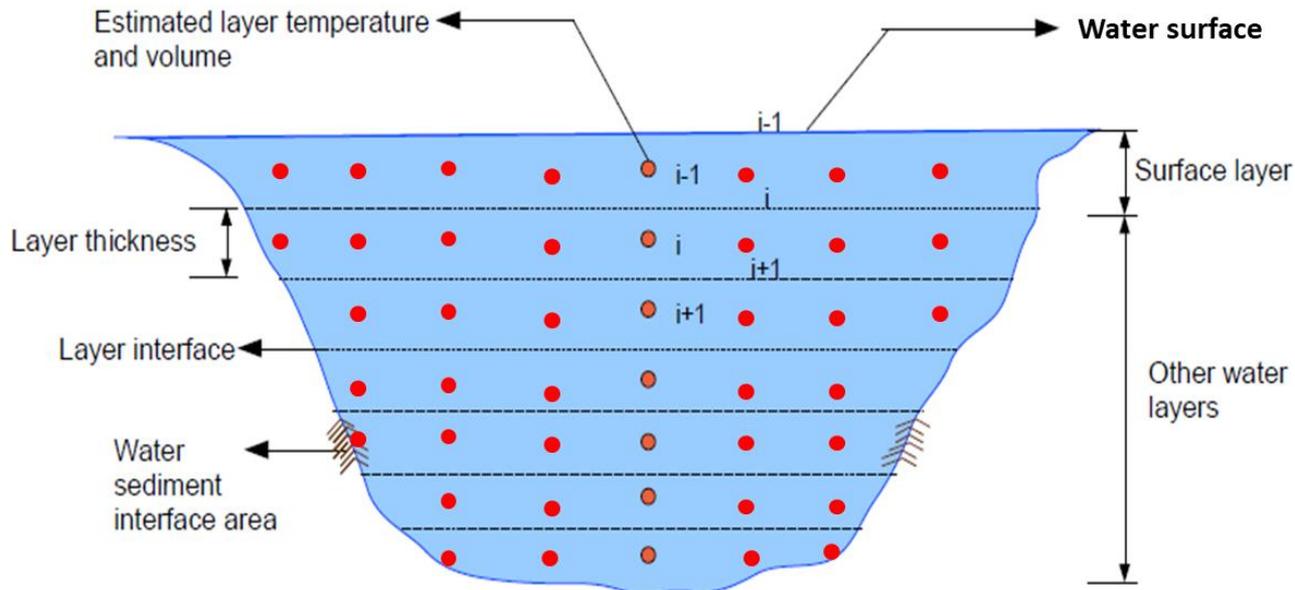


Proposta:

progetto di **Ricerca Industriale** finalizzata alla valutazione della sostenibilità ambientale ed energetica del porto di Cattolica che comprende:

- valutazione del potenziale idrotermico;
- tipologia e caratteristiche geometriche del sistema di geoscambio (sonde);
- analisi della sostenibilità ambientale ed economica;

necessità: conoscere la stratificazione termica tramite monitoraggio della temperatura



esempio di monitoraggio della temperatura dell'acqua a diverse profondità per almeno 1 anno, lungo una sezione trasversale

esempio di un impianto che utilizza l'energia idrotermica

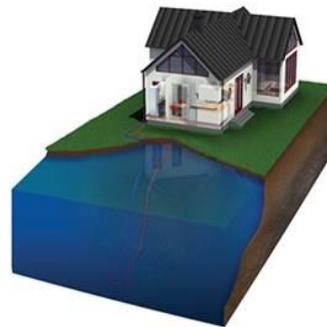
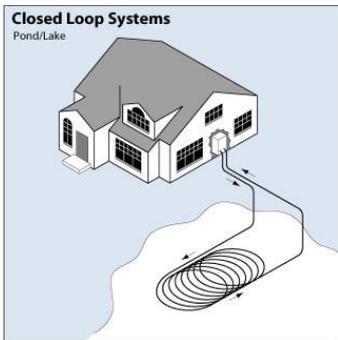
Cattolica, 26/10/2018

il più grande sistema geotermico, *closed loop* utilizzando come scambiatore termico il lago



Il centro sanitario

in funzione dal
15 dicembre 2009



caratteristiche lago

profondità : 5,5 m

estensione: 6 ettari

temperatura fondo: **costante 12,5 ° C**



Cattolica, 26/10/2008

livello idrometrico

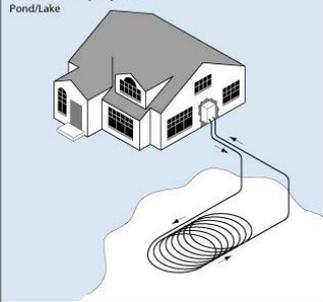


per mantenere un livello idrometrico costante:

- il fondo del lago è rivestito con uno strato di argilla ricoperto da uno strato di 1 m di materiale di scavo;
- viene utilizzato lo scarico dell'acqua di pioggia;
- sono stati realizzati due pozzi, ma non sono mai stati usati finora;



Closed Loop Systems



Installazione delle sonde geotermiche



Cattolica, 26/10/2018



Cattolica, 26/10/2018





Cattolica, 26/10/2018



costo aggiuntivo per l'impianto geotermico **\$ 6,1 milioni:**

- **\$ 3,5 milioni** per l'installazione;
- **\$ 1,6 milioni** per gli ulteriori 4 ettari di terreno necessari per espandere lo stagno di detenzione;
- **\$ 1 milioni** per scavare lo stagno/lago

risparmi energetici annui stimati a \$ 1,1



l'ospedale sarebbe in grado di recuperare il costo del sistema in soli tre anni (esclusi scavi e acquisto terreno)

ambiente circostante



il lago offre un habitat ideale per pesci, anatre e piante naturali ed è circondato da un percorso ciclabile oltre che ad offrire uno spazio per l'esercizio all'aperto





PORTO DI CATTOLICA PERCORSO PARTECIPATIVO PILOT AREA #2 EMILIA-ROMAGNA

CO-EVOLVE

Promoting the co-evolution of human activities and natural systems for the development of sustainable coastal and maritime tourism

OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTI

Casa del Pescatore – Cattolica

26 ottobre 2018

Bando Partecipazione 2018

LEGGE REGIONALE 15 del 22 ottobre 2018

- **Pubblicazione bando: 22 ottobre 2018**
- **Consegna candidature: online**, dal **15 al 21 novembre** per enti locali e associazioni pubbliche e private per presentare le proposte.
- **Pubblicazione graduatoria:** Inizio del 2019
- **Contributo bando 2018:** Il budget complessivo è di **446 mila euro**
- **Contributo per progetto:** massimo di **15 mila euro**.
- **Co-finanziamento** (finanziato con il laboratorio di partecipazione)
- **Per tutte le info:** <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2018>

Bando Partecipazione 2018

LEGGE REGIONALE 15 del 22 ottobre 2018

I temi del bando:

- Beni confiscati alle mafie (prevista premialità)
- Sviluppo sostenibile del territorio, delle città e delle comunità
- L'ambiente, il territorio, il sociale

Come?:

- Incontri, bilanci partecipativi e laboratori



«coinvolgere per giungere a decisioni migliori, perché condivise»

Urban Innovative Actions

Bando destinato alle **aree urbane dell'UE** per favorire lo sviluppo di strumenti e soluzioni inedite utili ad affrontare le sfide tipiche del contesto urbano.

- **Pubblicazione bando: 18 ottobre 2018**
- **Consegna candidature: online**, 31 gennaio 2019.
- **Pubblicazione graduatoria:** città vincitrici saranno annunciate nell'estate del 2019.
- **Contributo bando :** Il budget complessivo è tra 80 e 100 milioni di EUR.
- **Contributo per progetto:** cofinanziamento massimo dell'80% dei costi totali ammissibili .
- **Co-finanziamento:** Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020
- **Per tutte le info:** <https://www.uia-initiative.eu/en>

Possono partecipare le **autorità urbane delle amministrazioni locali** di città superiori ai 50.000 abitanti oppure le **associazioni di autorità urbane** che insieme superino i 50.000 abitanti (come le Città Metropolitane o le Unioni dei Comuni).



Urban Innovative Actions

I temi del bando:

- transizione digitale,
- uso sostenibile della terra e soluzioni basate sulla natura,
- povertà urbana,
- sicurezza urbana.

Possono partecipare le **autorità urbane delle amministrazioni locali** di città superiori ai 50.000 abitanti oppure le **associazioni di autorità urbane** che insieme superino i 50.000 abitanti (come le Città Metropolitane o le Unioni dei Comuni).



digital transition



sustainable use of land



urban poverty



urban security



*Non è richiesto il partenariato transnazionale tuttavia è consigliata la **partecipazione di un consorzio tra enti pubblici, privati e la società civile** per garantire l'efficace elaborazione di politiche di sviluppo urbano.*

Interreg Mediterranean



EUROPEAN UNION



CO-EVOLVE

Che aggettivo ti evoca "Cattolica ti porto nel cuore"?

dinamica

ambizioso

carina

emozione

futuribile

partecipato

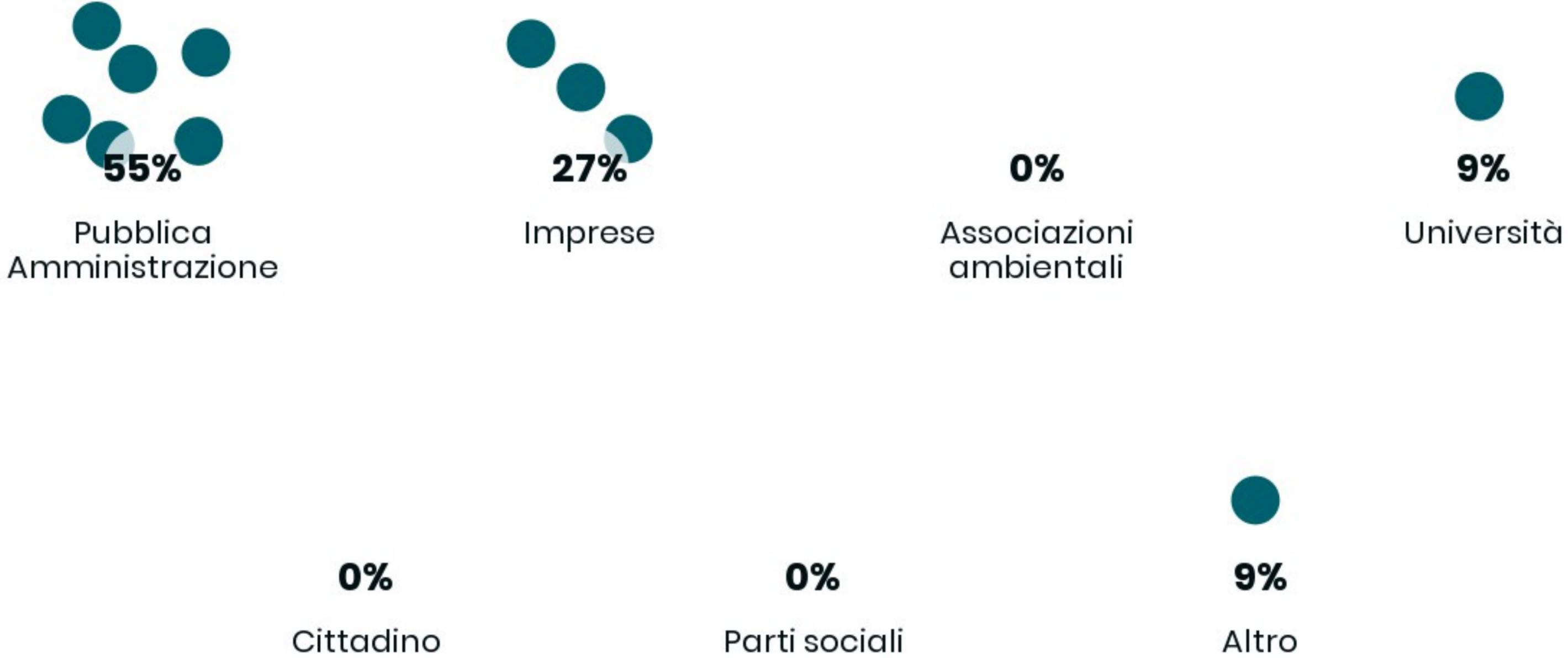
ecologica

moderno

geniale

a

Che tipo di organizzazione rappresenti?



Accordo gestione fondali



Cosa possiamo fare per attuare l'accordo e quali attori sono necessari?

Gestori e amministrazione

Tavolo tecnico Comune
Cattolica

Comuni e Regioni sono gli attori principali, devono coinvolgere attivamente i soggetti privati e operatori dell'area portuale

Più sensibilità delle istituzioni, comuni e regioni, coinvolgendol imprese del comparto.

Comune, arpae, regione, semplificazione iter amministrativo ottenimento autorizzazioni. portatori di interessi (marina pescatori diportisti) programmazione interventi compatibili con le attività turistiche

Suddivisione dei costi Stabilire linee guida e midus operandi dell'azione Mantenere accordo aperto

Servizio difesa costa regionale Parti produttive del settore

Amministratori locali e regionali, organi di controllo (ARPAE, Capitaneria), lavoratori dell'ambito portuale. Le attività devono essere coordinate da un soggetto nominato (anche mediatore esterno).

Indispensabile la pressione della società civile, di Cattolica e Gabicce insieme



Cosa possiamo fare per attuare l'accordo e quali attori sono necessari?

già scritto prima...

Coinvolgere attori ed enti



Progetto fattibilità eiettori



Cosa possiamo fare per attuare il progetto di fattibilità eiettori e quali attori sono necessari?

Trovare la pecunia

Accordo parti coinvolte per una corretta gestione

Coinvolgere in un processo partecipato e condiviso amministrazioni, controllori, frontisti e gestori delle zone di installazione e impresa, in modo tale da coinvolgere tutti verso un obiettivo comune

Comunicare bene il progetto ed i risultati avuti dalla sperimentazione.

Mettere a confronto spese di gestione

Enti pubblici e privati interessati e cercare finanziamenti europei

Sensibilizzare popolazione Pubblicare dati sperimentazione integrati con dati economici ed indici valori ecologici raccolti nella zona di sperim

Cercare opportunità finanziamenti Europei e nazionali... il comune ha qlcuno che segue tali opportunità ?

Accordo pubblico privato per la gestione dei fondali portuali



Cosa possiamo fare per attuare il progetto di fattibilità eiettori e quali attori sono necessari?

Ricerca di finanziamenti sovracomunali
(protezione civile ed europei) accantonamenti
risorse da parte delle amministrazioni locali
attualmente utilizzati per dragaggi programmati



Raccolta differenziata nell'area portuale



Cosa possiamo fare per attuare la raccolta differenziata e quali attori sono necessari?

Trovare i fondi per finanziare le opere. Decisivo il ruolo della Regione e dei privati beneficiari dell'azione degli impianti.

Coinvolgere e accompagnare gli operatori portuali nel cambiamento delle abitudini

Trovare un gestore affidabile, e riconoscere benefit fiscali ai riciclatori.

Educare i cittadini

Promuovere presso i portatori di interesse la necessità di riduzione dei rifiuti prodotti utilizzando contenitori riciclabili o riutilizzabili.

Favorire sistemi incentivanti (ti premio in proporzione a quanto ricicli)

Coinvolgere tutte le attività portuali anche in fase progettuale

Azione congiunta pubbl privato. Sensibilizzare su probl rifiuti Punire da subito chi inquina e non fa raccolta differenziata

Campagna infomativa, interessare esercizi commerciali, aziende attività. Produttive portiamo. Interessare le scuole



Cosa possiamo fare per attuare la raccolta differenziata e quali attori sono necessari?

Opere d'arte costruite col riciclo

Finanz regionali. Piano rifiuti mirato per il porto.
Comunicazione. Accordi con privati e ass.
produttive



E adesso cosa facciamo? Prossimi passi?

Incontro pubblico di presentazione a febbraio marzo 2019

fare fruttare questa rete di contatti, finalizzando i contenuti del lavoro svolto.

Trovare la pecunia

Produrre dei documenti da condividere, materiale informativo/divulgativo

Definire i punti del protocollo,

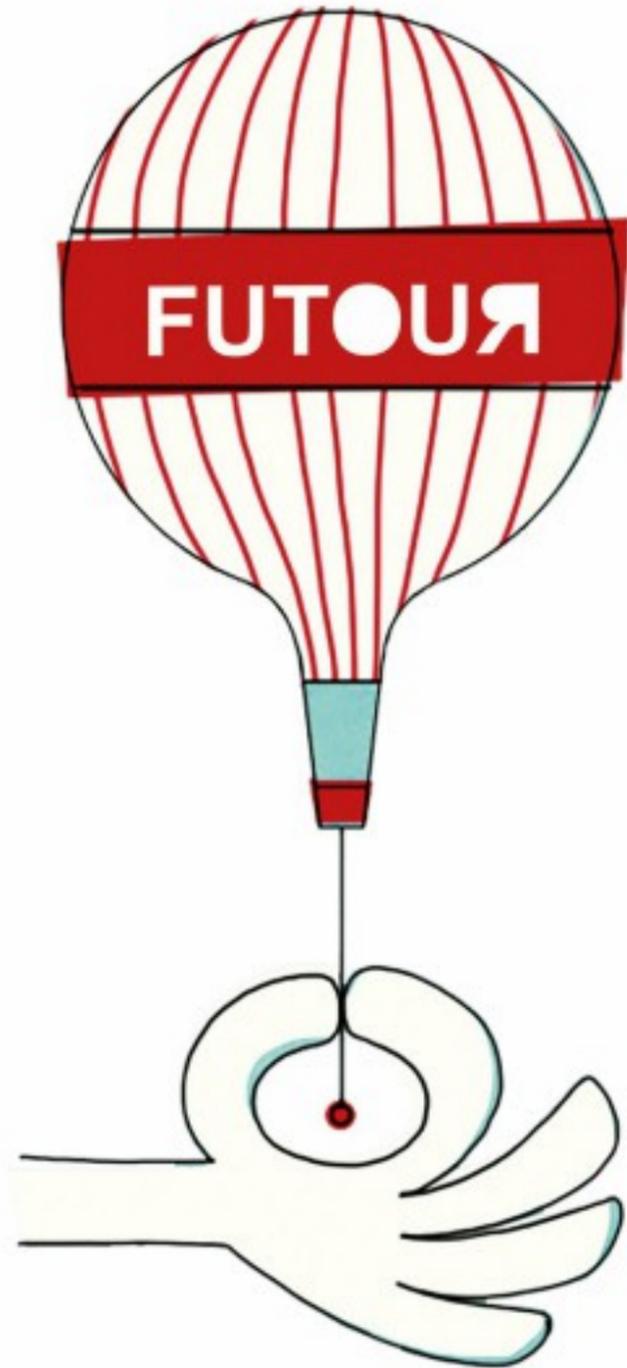
Finalizzazione del Piano di Azione. Contenuti che andranno poi presentati nell'evento di feb/marzo 2019

Contattare Assic di categoria. Pubblicizzare al massimo x evitare future contestazioni Nel contempo fare simulazione di gestione del protocollo. Esporre benefici e risparmi

Programmazione di incontri finalizzati a presentazione di progetto per recuperare finanziamenti

Incontro con i due Sindaci, poi procedere per livelli allargato , enti tecnici imprese private, cittadinanza associazione consumatori





Grazie e buon futuro!

- www.futour.it
- info@futour.it
- +39 3405927047

